



Automobile Club Perugia

ELENCO DEI PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO

(art 23 Dlgs. 14 marzo 2013 n. 33)

Riunione del 30.03.2020 - Riunione svolta in video conferenza – Art. 54 Statuto

- Interventi volti ad arginare il diffondersi della pandemia da COVID-19;
- Società partecipate: conseguenze derivanti dalle misure adottate per il contenimento del dilagare del COVID-19;
- Bilancio d'esercizio 2019 – rinvio;
- Situazione Delegazione Città di Castello;
- Nomina fiduciario Provinciale;
- Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- Nomina Responsabile Prevenzione Corruzione Trasparenza;
- Determinazione retribuzione dirigente preposto, parte variabile;

VERBALE N. 2 /2020

Il giorno 30 marzo alle ore 18,00 tramite modalità video conferenza in considerazione delle misure restrittive disposte dai recenti provvedimenti normativi al fine di contenere il dilagare della pandemia da COVID-19, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club di Perugia per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno.

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Comunicazioni del Direttore;
4. Società partecipate: conseguenze derivanti dalle misure adottate per il contenimento del dilagare del COVID-19;
5. Bilancio d'esercizio 2019;
6. Apertura nuove Delegazioni;
8. Situazione Delegazione Città di Castello;
9. Nomina fiduciario Provinciale;
10. Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
11. Nomina Responsabile Prevenzione Corruzione Trasparenza;
12. Determinazione retribuzione dirigente preposto, parte variabile;
10. Varie ed eventuali.

Si dà atto che la presente riunione viene svolta in modalità web conference a causa dell'esigenza di contenere la diffusione epidemiologica da CIVID-19 in corso.

Sono presenti: Dr. Ruggero Campi (Presidente), Dr. Luigi Gargiulo (Consigliere), Dr. Giulio Valentini (Consigliere), Dr. Paolo Maneggio (Consigliere).

Sono altresì presenti il Dr. Roberto Esposito (Revisore) e il Dr. Pannacci Massimo (Revisore).

Svolge le finzioni di Segretario la Dr.ssa Maria Elena Milletti, Direttore dell'Ente

1. APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA PRECEDENTE SEDUTA

Viene condiviso il verbale della riunione del 27/01/2020 redatto dall'allora Direttore, dr. Mario Verderosa. I Consiglieri, all'unanimità approvano.

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

- OMISSIS -

3. COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE

- OMISSIS -

4. SOCIETA' PARTECIPATE: CONSEGUENZE DERIVANTI DALLE MISURE ADOTTATE PER IL CONTENIMENTO DEL COVID – 19

- OMISSIS -

Il Consiglio prende atto.

5. BILANCIO D'ESERCIZIO 2019

Su invito del Presidente prende la parola il Direttore e comunica che, stante la chiusura dei locali dell'automobile Club, non è stato possibile completare la redazione del bilancio di esercizio 2019 e che quindi è necessario rinviare la trattazione dell'argomento usufruendo della previsione normativa di cui all'art. 107 comma 1 lett. a).

- OMISSIS -

Il Consiglio rinvia la trattazione dell'argomento ad una prossima riunione.

6. APERTURA NUOVE DELEGAZIONI

- - OMISSIS -

Autoscuola Agenzia Tuderte Srl – richiesta di apertura di una nuova delegazione in Perugia, Via Soriano 63/c

Presso i locali sopra indicati è già presente una agenzia di pratiche auto attualmente affiliata alla Soc. Sermetra. I legali rappresentanti della Soc. Autoscuola Agenzia Tuderte Srl, già titolari della Autoscuola Agenzia Tuderte srl con sede in Todi, Via Tiberina 124 e delle Delegazioni ACI Todi Ponte Rio e Todi Centro propongono di affiliare l'Agenzia di Pratiche ad AC Perugia sotto la denominazione di Agenzia S. Andrea.

Il Presidente sottolinea che l'ubicazione dell'agenzia pratiche auto risulta particolarmente strategica in relazione alla presenza in zona di svariati concessionari d'auto, richiama l'attenzione del Consiglio sulla proficuità dei rapporti già intrattenuti con la Soc. Agenzia Tuderte Srl e quindi si dichiara favorevole all'affiliazione.

Il Consiglio all'unanimità delibera favorevolmente alla nuova apertura.

8. SITUAZIONE DELEGAZIONE CITTÀ DI CASTELLO

- OMISSIS -

9. NOMINA FIDUCIARIO PROVINCIALE

- OMISSIS -

10. APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Su invito del Presidente riferisce il Direttore.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione è un documento a valenza triennale che deve essere approvato annualmente da ogni ente pubblico in ottemperanza alla L. 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Il fine del P.T.P.C. è quello di attuare una serie di misure volte a prevenire e contrastare il prodursi di episodi corruttivi nell'ambito della pubblica amministrazione.

Il piano che si sottopone all'attenzione del Consiglio, valevole per il triennio 2020 - 2022 è costituito di tre parti principali di cui si dà una sintetica illustrazione:

- 1) La prima è volta ad effettuare una ricognizione di tutti i processi in cui si articola l'attività dell'ente al fine di individuare quelli maggiormente esposti al rischio di corruzione e rispetto ai quali è quindi necessario porre in atto strategie di prevenzione (cd. Mappatura dei Processi);
- 2) La seconda è relativa alla valutazione dei rischi di corruzione connessi a ciascuno dei processi individuati;
- 3) La terza concerne l'individuazione di misure adottate con il fine specifico di prevenire e a contrastare la corruzione.

I risultati delle attività di cui ai punti 1 e 2 sono riassunti nelle tabelle sinottiche contenute nel Piano.

L'attività di attuazione di misure di contrasto alla corruzione si sviluppa, anch'essa, mediante tre istituti:

- Formazione articolata su due livelli: Formazione di tipo generale sul Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, sul Codice Etico della Federazione Aci e sul Codice di Comportamento dei dipendenti AC Perugia (cd. Codice di Ente approvato con delibera di 21/02/2018) e formazione di tipo specialistico, volta a irrobustire le conoscenze tecniche dei dipendenti che gestiscono procedimenti particolarmente esposti al rischio di corruzione, come ad esempio gli appalti, al fine di dotarli di migliori strumenti per padroneggiare il processo stesso.
- Rotazione dei dipendenti preposti ai procedimenti maggiormente esposti al rischio di corruzione. Tale misura va calibrata nel contesto dell'automobile Club di Perugia: in considerazione dell'esiguità del numero dei dipendenti dell'AC e della Società in House si ritiene opportuno che tale misura sia attuata con una particolare cautela.
- Trasparenza: il Dlg.vo 14 marzo 2013 n. 33, adottato in attuazione della delega conferita dalla L. 190/2012 e successivamente novellato dal Dlg.vo 25 maggio 2016 n. 97 (c.d. FOIA Freedom of Information Act), disciplina la trasparenza quale ulteriore strumento di contrasto alla corruzione. La trasparenza si sostanzia in un controllo diffuso, da parte dei cittadini, sui provvedimenti adottati dall'amministrazione al fine di fornire informazioni e riscontri sulle modalità e finalità di gestione delle risorse pubbliche: a tal fine è fondamentale la completezza e la coerenza delle informazioni pubblicate sul sito internet di ciascuna amministrazione in adempimento degli obblighi previsti e disciplinati dal Dlg.vo 33/2013

Il Consiglio all'unanimità approva.

11. NOMINA RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE TRASPARENZA.

Strettamente connesso all'approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione è la nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, soggetto deputato a sorvegliare sull'attuazione delle misure previste dal Piano e a vigilare affinché gli obblighi di trasparenza e di pubblicazione dei dati siano correttamente rispettati. Il Responsabile della prevenzione della corruzione risponde sul piano disciplinare nonché per danno erariale e all'immagine dell'ente nel caso in cui, all'interno dell'ente, si verifichi un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato.

L'art. 1 comma 7 L. 190/2012 individua il Responsabile della prevenzione della Corruzione tra i dirigenti di ruolo in servizio.

Il Consiglio dispone dunque all'unanimità di nominare la Dr.ssa Maria Elena Milletti, senza alcun ulteriore onere a carico dell'Ente essendo la funzione già remunerata nell'ambito del rapporto di lavoro in essere con il Direttore dell'Ente.

12. DETERMINAZIONE RETRIBUZIONE DIRIGENTE PREPOSTO, PARTE VARIABILE.

Il Presidente chiama il Direttore a riferire.

La retribuzione del dirigente, direttore dell'Automobile Club di Perugia è composta di una parte fissa (cd. stipendio tabellare), corrisposta dall'automobile Club di Italia, di una parte volta a remunerare la complessità delle funzioni assunte (cd. retribuzione di posizione) corrisposta dall'Automobile Club territoriale.

A sua volta la retribuzione di posizione, individuata sulla base della fascia di classificazione su cui è inserito ogni Automobile Club in relazione alle sue dimensioni, si compone di una quota fissa e di una quota variabile.

- OMISSIS -

Il Presidente Campi propone che la retribuzione di posizione, parte variabile, sia pari ad € 20.345,23.

Il Consiglio all'unanimità approva.

Alle ore 19,45 non essendoci altri argomenti all'ordine del giorno da trattare, la riunione viene sciolta.

Il Segretario
dr.ssa Maria Elena Milletti

Il Presidente
dr. Ruggero Campi